

## Piano di studi

Piano di studi COORTE A.A. 2020/2021  
DIRITTO AGROALIMENTARE | Classe L-14

I ANNO	<ul style="list-style-type: none"><li>•Diritto Privato   12 CFU</li><li>•Diritto Costituzionale   12 CFU</li><li>•Alimentazione e cultura giuridica   9 CFU</li><li>•Storia del diritto   9 CFU</li><li>•La proprietà fondiaria in diritto romano   9 CFU</li><li>•Economia Politica   9 CFU</li><li>•Altre attività   3 CFU</li></ul>
II ANNO	<ul style="list-style-type: none"><li>•Diritto dell'U.E. e Politica agricola   9 CFU</li><li>•Comparative Food Law   9 CFU</li><li>•Diritto Penale I   9 CFU</li><li>•Diritto Costituzionale II   6 CFU</li><li>•Diritto Commerciale   9 CFU</li><li>•Abilità informatica   3 CFU</li><li>•Lingua straniera*   3 CFU</li><li>•Scelta dello studente**</li></ul>
III ANNO	<ul style="list-style-type: none"><li>•Diritto agrario   9 CFU</li><li>•Diritto dell'economia degli alimenti   9 CFU</li><li>•Diritto Amministrativo   12 CFU</li><li>•Diritto Internazionale   9 CFU</li><li>•Diritto civile dell'agricoltura   6 CFU</li><li>•Diritto vitivinicolo   6 CFU</li><li>•Scelta dello studente   6 CFU</li><li>•Prova finale   6 CFU</li></ul>

\*Una lingua a scelta tra: Lingua Francese (SCP0279), Lingua Inglese (GIU0546).

\*\*Gli esami a scelta: si consiglia Diritto costituzionale dell'ambiente e del paesaggio on line (6 CFU) unitamente ad un insegnamento on line da 6 CFU. Diritto dei consumatori on line 6 CFU; Diritto amministrativo europeo dell'ambiente on line 6 CFU; Diritto dei mercati agroalimentari I 6 CFU; Diritto dei mercati agroalimentari II 6 CFU.

## Prova finale

Lo studente dovrà predisporre e discutere un sintetico elaborato in una delle discipline studiate nel triennio oppure sostenere un esame finale, con programma apposito - concordato con i docenti, al fine di assicurare una perequazione nella quantità e qualità del carico didattico con l'altra modalità di prova finale - , relativo ad almeno due insegnamenti del Corso, non seguiti però nello stesso anno accademico. In relazione ad ambedue le modalità di tale prova finale saranno valutate l'appropriatezza lessicale, la correttezza di riferimenti del materiale consultato, la coerenza logica ed argomentativa, la capacità di inquadrare sinteticamente, con chiarezza e puntualità nella trattazione, le tematiche studiate.

## Capacità sviluppate dai laureati

Il Corso vuole formare una figura professionale giuridica intermedia dotata, allo stesso tempo, di una solida, articolata e duttile preparazione (con particolare riguardo anche alle capacità di autoriconversione professionale), sia in quanto intende corrispondere alle esigenze occupazionali di una specifica realtà economico-sociale propria della realtà italiana.

Alla fine del percorso di studi i laureati avranno sviluppato capacità specifiche nei seguenti campi:

- Autonomia di giudizio (making judgements)
- Abilità comunicative (communication skills)
- Capacità di apprendimento (learning skills)

## Informazioni

Per maggiori informazioni prendere contatto con la prof.ssa Maura Mattalia:  
[maura.mattalia@unito.it](mailto:maura.mattalia@unito.it)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
SEDE DI CUNEO

Corso di laurea in  
Diritto  
agroalimentare  
con modalità on line



Anno Accademico 2020-2021

## Obiettivi e sbocchi professionali

Il Corso di Laurea in Diritto agroalimentare ha l'obiettivo di formare una figura professionale giuridica intermedia in rapporto tanto alle esigenze di determinati settori produttivi (in particolare media e piccola impresa), quanto a quelle dell'ambito pubblico (Stato e Ministeri, enti pubblici, agenzie, ASL ecc.).

Al fine di conseguire tali obiettivi il Corso fornisce - affiancando allo studio del diritto positivo (nazionale, sopranazionale europeo e comparato) quello costituito da materie storico-filosofiche legate al diritto (le Storie del Diritto e la Filosofia del Diritto) - una solida preparazione relativa ai principali ambiti giuridici, correlata con l'apporto di alcune essenziali discipline di ambito agroalimentare (quali il diritto agrario, il diritto dell'ambiente, il diritto dei mercati agroalimentari).

Il percorso formativo inizia con un primo anno di formazione di base caratterizzato da una serie di insegnamenti istituzionali, sia più specificamente giuspositivi (Diritto Privato e Costituzionale), sia relativi agli approcci storici e filosofici al diritto, sia attinenti all'Economia Politica. Anche attraverso attività didattiche interattivo-seminariali (approfondimenti in relazione alla Politica agricola Comune), svolte all'interno dei singoli insegnamenti, vengono poi successivamente specificati ed approfonditi i diversi ambiti del diritto (amministrativo, commerciale, penale, comparato, internazionale ed europeo, del lavoro, ecc.), in connessione con lo studio di alcune discipline economico-finanziarie.

Attraverso il percorso delineato i laureati sono posti nelle condizioni di acquisire un corretto lessico giuridico (e degli elementi fondamentali delle scienze economiche), un approccio metodologico allo studio del diritto ed un solido bagaglio di nozioni e concetti in campo giuridico, pervenendo così a percepire anche

attraverso il confronto tra legislazione, giurisprudenza e dottrina le diverse possibili interpretazioni ed implicazioni delle regole giuridiche e le loro ricadute socio-economiche. Ciò al fine di formare operatori del diritto in grado o di trattare direttamente le questioni loro sottoposte, o di smistarle a soggetti di altra o di più elevata qualificazione professionale; ed, ancora, al fine di consentire una proficua continuazione degli studi attraverso il totale riconoscimento della formazione acquisita nel presente triennio, in relazione alla laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01).

Il Corso si differenzia dagli altri della stessa classe sia per l'obiettivo di formare una figura professionale giuridica intermedia dotata, allo stesso tempo, di una solida, articolata e duttile preparazione (con particolare riguardo anche alle capacità di autoriconversione professionale), sia in quanto intende corrispondere alle esigenze occupazionali di una specifica realtà economico-sociale propria della realtà italiana.

L'impegno orario di studio riservato allo studente è circa il 70% dell'impegno orario complessivo (art. 5 comma 3 D.M. 270/04).

## Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso è subordinato al possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo (DM 270/04 art. 6 comma 1). Lo studente deve possedere gli elementi fondamentali del linguaggio e della cultura europea nel suo sviluppo storico ed ideale, padronanza della lingua italiana, buone capacità espressive, di ragionamento ed argomentazione. Tali conoscenze vengono saggiate con il test di autovalutazione all'ingresso, predisposto annualmente dal Dipartimento di Giurisprudenza; eventuali debiti relativi al lessico e all'argomentazione verranno colmati mediante apposite attività da intraprendersi entro il primo anno di iscrizione.

## Modalità di svolgimento

Il corso di laurea si terrà integralmente a distanza.

## Sbocchi professionali

- Giurista per l'impresa agroalimentare.
- Giurista per l'amministrazione preposta all'attività di controllo del comparto agroalimentare
- Esperti legali in imprese
- Esperti legali in enti pubblici
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- Tecnici del lavoro bancario
- Tecnici dei servizi giudiziari.

Funzione in un contesto di lavoro:

Formare operatori del diritto in grado o di trattare direttamente le questioni loro sottoposte, o di smistarle a soggetti di altra o di più elevata qualificazione professionale; formazione di una figura professionale giuridica intermedia, dotata, allo stesso tempo, di una solida, articolata e duttile preparazione (con particolare riguardo anche alle capacità di autoriconversione professionale) e in grado di corrispondere alle esigenze occupazionali di una specifica realtà economico-sociale caratterizzata per la presenza di innumerevoli piccole e medie imprese.

Competenze associate alla funzione:

Lavoro presso aziende prevalentemente di piccola o media dimensione del comparto agroalimentare ma non solo e nel settore terziario (amministrazioni statali, degli enti locali e sanitarie).

Funzioni impiegate presso in particolare piccole e medie imprese del comparto agroalimentare e amministrazioni pubbliche.